Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
56 Principali elementi di innovazione
69 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola persegue nel corso del triennio i seguenti obiettivi:

a) garantire un ruolo centrale della scuola nella società;

b) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES, DSA)

c) realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;

d) potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;

e) coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti, dei Consigli di Intersezione/Interclasse e dei Consigli di Classe;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza. Un progetto rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola che, attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari e significative per l'alunno, si concretizzino con la progettazione di compiti di realtà e delle relative rubriche messe a disposizione della comunità professionale. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative della scuola, oltre a facilitare la mediazione e la "contaminazione" di best practices (migliori pratiche) trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento

devono essere ripensati completamente ha indotto il nostro Istituto a partecipare alle azioni PON FSE e FESR 2014-2020 finanziati e alle nuove azioni Coesione Italia 2021-2027- per la realizzazione di aule mobili, il potenziamento della rete wi-fi e l'installazione di lavagne interattive/Smart TV, creando "spazi per l'apprendimento" che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove viene messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi e il docente.

La didattica per competenze è la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli studenti che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Si tratta di un'evoluzione che richiede alla scuola e a ciascun insegnante una revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace ed al contempo inclusivo. La formazione degli insegnanti riveste quindi un ruolo chiave. Sarà necessario analizzare esperienze di innovazione in atto nella scuola non solo italiana, elaborare proposte per portarle a sistema e, per trovare i più efficaci strumenti, linguaggi e format da documentare e diffondere come migliori pratiche educative.

Finalità educative

L'Istituto Comprensivo nel corso del triennio della scuola dell'infanzia e degli otto anni del primo ciclo si pone di realizzare le seguenti finalità:

-La promozione della prima alfabetizzazione culturale attraverso l'organizzazione dei vari linguaggi finalizzati al sapere, al saper fare, al saper essere e al saper divenire realizzare le conoscenze e abilità di base che valorizzino le risorse dell'intelligenza in tutte le sue espressioni, per uno sviluppo pieno della personalità;

-La formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana e delle direttive della Comunità Europea;

-Le lingue e i nuovi linguaggi;

- La promozione delle conoscenze delle lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee e i linguaggi dell'alfabetizzazione informatica.

Le educazioni:

a) l'educazione alla pace e alla gestione consapevole dei conflitti, per superare positivamente attraverso accordi, patti e compromessi divergenze personali e di gruppo nella vita sociale;

b) L'educazione alla salute e al benessere dell'organismo psico-fisico come modalità di prevenzione attiva del disagio;

c) L'educazione alla legalità per promuovere la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;

d) l'educazione all'ambiente attraverso l'uso attivo e consapevole di metodologie scientifiche nel rapportarsi al mondo naturale;

e) L'educazione al piacere della lettura e alla fruizione personale del patrimonio culturale e artistico e storico.

Tutto ciò premesso, assicurando che la scuola

Sia sicura dal punto di vista delle strutture edilizie.

Sia attenta alle problematiche presenti nel territorio.

Sia dotata di valide attrezzature e di locali adeguati allo svolgimento delle attività motorie.

Sia dotata di locali adeguati allo studio degli strumenti musicali.

Sia caratterizzata da un incremento dei laboratori.

Favorisca apprendimenti per un positivo passaggio ai vari gradi d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, e di seguito alla scuola secondaria di primo grado, per poi proseguire ai successivi anni d'istruzione.

Approcci metodologici

La relazione educativa : nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni insegnante, l'istituto propone un modello in cui al centro di ogni processo di insegnamento apprendimento c'è la relazione educativa dove c'è l'alunno con le sue specificità ed il suo particolare stile d'apprendimento, con i diversi tempi e le diverse modalità con cui ciascuno apprende e la comunità educante: la famiglia, l'insegnante, l'istituzione scolastica, gli enti formativi territoriali e le altre relazioni umane. Quando questa relazione, che è una relazione complessa funziona, il fatto

educativo si compie.

Perché essa funzioni identifichiamo questi tre fattori cruciali: Il Benessere organizzativo; il fattore motivazionale; l'apprendimento empirico.

Il benessere organizzativo : quando si sta bene a scuola, l'obiettivo principale è raggiunto. Il sentiero si fa camminando. Allora il primo fattore sta nel creare un clima di accoglienza positivo. I ragazzi e gli insegnanti devono vivere l'esperienza scolastica in modo sereno e gratificante. Tutti devono sentirsi accettati per quello che sono e ciascuno per quello che è. La scuola che funziona deve saper creare un clima di accoglienza umana, di calore e d'amore per la conoscenza e per il ben vivere, che i ragazzi, e non solo loro, devono sentire entrando nell'ambiente scolastico.

Il fattore motivazionale : Se il ragazzo non è psicologicamente motivato a frequentare la scuola e a intraprendere un percorso di apprendimento, non lo farà. Ma qual è la motivazione psicologica che dobbiamo attivare per attirare quei ragazzi che non hanno la pressione familiare che li stimola al progresso sociale all'affermazione di sé alla costruzione di un curricolo? "L'uomo tende per natura verso la conoscenza"(cit. Aristotele). In altre parole, l'uomo ha una tendenza naturale per il sapere, c'è una curiosità innata. In ogni disciplina c'è un aspetto edonistico, ogni materia ha il suo segreto angolo di delizie, che la rende unica e appassionante per il cultore. Tutta la difficoltà dell'insegnare sta proprio nel guidare i propri alunni a scoprire questo locus ameno del proprio sapere e, una volta che lo si sia scoperto, insegnare a coltivarlo. Per le materie linguistiche può essere la capacità narrativa, o la capacità di ascolto; per le materie scientifiche può essere il piacere della scoperta, l'intuizione; per le materie tecniche, la capacità del saper fare; per quelle artistiche la capacità creativa; per tutte la possibilità di ricercare e produrre.

Terzo fattore : preferire l'apprendimento empirico a quello cognitivo: l'uomo per natura apprende per imitazione e tentativi, cioè empiricamente.

L'apprendimento per concetti non è un modo naturale per l'uomo, è un modo acquisito. Quando un ragazzo rifiuta di apprendere taluni concetti, lo fa perché si rifiuta di fare un atto non naturale per lui, la sente una forzatura, e questo è normale. Allora dobbiamo arrivare all'apprendimento cognitivo passando per quello empirico. L'apprendimento cognitivo deve essere la meta finale, da acquisire al termine di un percorso formativo secondario, certamente non nella secondaria di primo grado, è troppo estraneo al modo naturale di apprendere dei ragazzi di quell'età. È vero ci sono ragazzi che lo fanno, ma si tratta per lo più di memorizzazione di intere pagine che poi ripetono in modo

automatico, e dimenticano dopo due settimane. Non è vero apprendimento, è falso apprendimento. Certamente apprendono il significato di qualche parola, ma non apprendono ad intersecare i concetti. Quindi insegnare-imparare facendo . I ragazzi devono fare ricerche, produrre testi, video, programmi, recite teatrali, canti, danze. Organizzare incontri, spazi, viaggi. Tutta la scuola, dalla classe, alla presidenza passando per l'auditorium agli spazi comuni, tutta deve diventare un laboratorio dove si creano occasioni di apprendimento.

E questo in modo particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Ampio spazio all'attività pratica perché è attraverso il fare che i bambini di questa fascia d'età possono arrivare a costruire un sapere consapevole.

Allora nelle proposte didattiche si utilizzeranno i mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici ben tendendo conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.

L'apprendimento cooperativo : Altro aspetto particolarmente importante è quello di considerare l'aspetto sociale dell'apprendimento. La condivisione di idee ed esperienze è essenziale perché la costruzione del sapere è sostanzialmente un fatto sociale, esso si costruisce nell'interagire comunitario. Cooperative Learning. Allora gli alunni devono essere abituati a confrontarsi, a discutere, a dibattere, per arrivare a decisioni condivise e scelte il più possibile rispettose del parere di ciascuno.

Inoltre, si raccomanda di promuovere la costruzione di un sapere non episodico, ma piuttosto articolato che tenda a sviluppare una visione sistemica della realtà utilizzando un'integrazione tra le varie discipline di studio.

Perché il sapere sia effettivamente significativo per gli alunni, si auspica di partire sempre dalle conoscenze già acquisite dai bambini per ampliarle man mano attraverso un procedimento ricorsivo e la loro organizzazione in mappe concettuali.

Affinché le conoscenze acquisite non siano astratte l'Istituto Comprensivo programma uscite sul territorio e visite d'istruzione, per confrontarsi con il patrimonio storico artistico e per studiare i paesaggi e i fenomeni naturali attraverso il confronto diretto con la realtà.

L'Istituto comprensivo utilizza le opportunità comunicative messe a disposizione dalle nuove tecnologie della comunicazione promuovendo la corrispondenza scolastica, forme di gemellaggio, l'utilizzo di piattaforme nelle quali viene promosso l'apprendimento collaborativo in particolare nell'apprendimento delle lingue comunitarie.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

L'Istituto Comprensivo intende promuovere lo sviluppo integrale e inclusivo di tutti i bambini, a partire dalla sezione primavera (dai 24 mesi), garantendo a ciascuno il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La priorita' risponde alla sensibilita' educativa dell'istituto verso la cultura dell'infanzia

Traguardo

Aumentare dalla situazione attuale al 95% la percentuale di bambini che, al termine del triennio di frequenza della scuola dell'infanzia, raggiungono un livello "positivo" o "eccellente" negli indicatori di sviluppo dell'identita', dell'autonomia e delle competenze, con particolare attenzione alla riduzione delle lacune nei bambini di sezione prim

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la qualita' e l'equita' dei risultati scolastici in italiano e matematica, riducendo la varianza tra le classi e favorendo il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare di coloro che provengono da contesti di svantaggio socio-culturale, attraverso strategie didattiche inclusive, personalizzate e supportate da processi di va

Traguardo

ndicatore primario : Riduzione della varianza dei voti tra le classi parallele in italiano e matematica (scuola primaria e secondaria di I grado) Indicatore secondario : Percentuale di studenti con voti insufficienti in italiano e matematica Valore iniziale (2024/25) : Da consolidare tramite analisi dei registri e scrutini precedenti Valo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica, riducendo le percentuali di studenti nelle fasce molto basse e basse, aumentando la quota che raggiunge almeno il livello base, e allineando i voti scolastici con le performance reali rilevate dalle prove standardizzate, attraverso azioni didattiche mirate, valutazione coerente e

Traguardo

TRAGUARDO 4.3.1 - SCUOLA PRIMARIA (Classi II e V) Indicatore : Percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello base Valori attesi al termine del triennio (2027/28) : II primaria italiana : Incremento di almeno 6 punti percentuali rispetto al baseline 2024/25 II primaria matematica : Incremento di almeno 7 punti percentuali risp

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze personali, sociali e la capacita' di imparare a imparare degli studenti Sviluppare in modo sistematico le competenze metacognitive, l'autonomia nell'apprendimento e la capacita' di autovalutazione degli alunni di tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti provenienti da contesti socio-culturali

Traguardo

Aumentare del 10% nel triennio la percentuale di alunni che conseguono livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in modo sistematico e strutturato i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo Attivare un sistema di monitoraggio formale e sistematico degli esiti degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado per verificare l'efficacia dell'azione formativa dell'istituto e prevenire fenomeni di dispersione sco

Traguardo

Implementare entro il primo anno del triennio un protocollo strutturato di monitoraggio dei risultati a distanza e ridurre del 20% nel triennio la percentuale di abbandoni scolastici e trasferimenti per insuccesso formativo nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado.

Priorità

Migliorare la coerenza tra consiglio orientativo e scelte scolastiche degli studenti Potenziare le attivita' di orientamento lungo tutto il percorso del primo ciclo per favorire scelte consapevoli e ridurre gli insuccessi formativi nel passaggio al secondo ciclo, con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio. La qualita' de

Traguardo

Aumentare del 15% nel triennio la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo formulato dalla scuola e ridurre del 10% i casi di riorientamento nel primo

biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere integrale degli studenti (dimensione psico-emotiva, relazionale, fisica e sociale), creando ambienti scolastici sicuri, accoglienti e solidali dove ogni studente si sente valorizzato, appartenente a una comunita' e capace di gestire costruttivamente le proprie emozioni e relazioni, con particolare attenzione ai piu' fragili

Traguardo

Indicatore primario : Livello di benessere e sicurezza percepiti dagli studenti (misurato mediante questionari di soddisfazione e benessere) Indicatore secondario : Assenza/riduzione di fenomeni di bullismo, esclusione, comportamenti aggressivi Indicatore terziario : Senso di appartenenza e motivazione intrinseca all'apprendimento Valore

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICHE PER L'EQUITÀ NEGLI APPRENDIMENTI

Diagnosi e priorità

L'analisi dei dati INVALSI del triennio 2022-2025 evidenzia:

· Incremento positivo nelle prove di italiano e matematica (primaria +4% italiano, +3% matematica)

· Riduzione della percentuale di alunni in fascia bassa (-6 punti nel triennio)

· Persistenza di divari interni significativi tra classi parallele

· Necessità di mantenere il trend di miglioramento nei risultati standardizzati

· Importanza di consolidare le competenze base in tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli fragili

Obiettivi specifici

1. Raggiungere e superare le medie nazionali in italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado

2. Ridurre ulteriormente la dispersione implicita attraverso percorsi differenziati per livelli di competenza

3. Innalzare la percentuale di alunni con livello avanzato in entrambe le discipline (target: +5% annuo)

4. Potenziare le competenze comunicative e argomentative in italiano come prerequisito per il successo nelle altre discipline

5. Sviluppare il problem-solving matematico attraverso metodologie didattiche innovative e collaborative

Azioni previste

Azione 1.1 - Laboratori didattici integrati Italiano-Matematica

· Implementazione di percorsi che valorizzano connessioni disciplinari (problemi narrativi, analisi testuale di problemi, scrittura creativa matematica, giochi linguistici e logici)

· Destinatari: tutte le classi primaria e secondaria

· Frequenza: 2 ore settimanali in orario curriculare

· Strumenti: piattaforme didattiche, materiali strutturati, ambienti di apprendimento laboratoriale

Azione 1.2 - Gruppi di consolidamento per alunni fragili

· Percorsi didattici personalizzati per studenti con livelli in via di acquisizione

· Organizzazione di sportelli didattici pomeridiani (2 ore settimanali) con accesso gratuito

· Attivazione di tutoraggio tra pari strutturato

· Utilizzo sistematico di strumenti compensativi e tecnologie assistive

· Destintari: circa 25-30 alunni per plesso

Azione 1.3 - Gruppi di potenziamento per alunni eccellenti

· Laboratori di approfondimento tematico e problem-solving avanzato

· Partecipazione a gare e olimpiadi disciplinari

· Progetti di peer education con alunni affiancati come tutor

· Destinatari: circa 15-20 studenti per plesso

Azione 1.4 - Formazione docenti su metodologie innovative

· Percorsi formativi su: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom

- Creazione di comunità di pratiche interne per la condivisione di buone pratiche
- Coinvolgimento dell'animatore digitale e di docenti esperti
- Ore di formazione: 15-20 ore per docente nel biennio 2025-2027

Indicatori di monitoraggio e target

Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
% alunni livello avanzato italiano primaria	45%	48%	52%
% alunni livello avanzato matematica primaria	38%	41%	45%
% alunni livello basso italiano secondaria	18%	15%	12%
% alunni livello basso matematica secondaria	22%	19%	15%
Punteggio medio INVALSI Italiano (vs nazionale)	-5 punti	-3 punti	Pareggio
Punteggio medio INVALSI Matematica (vs nazionale)	-8 punti	-5 punti	-2 punti
Partecipazione a sportelli didattici	35%	45%	55%

Docenti formati su metodologie innovative	65%	80%	95%

Risorse e finanziamento

- Ore docenti: finanziamento PNRR ampliamento tempo scuola
- Formazione: Fondo per lo sviluppo professionale docenti
- Strumenti digitali e compensativi: PNRR Classroom + FESR
- Esperti esterni: risorse ministeriali per progetti nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

L'Istituto Comprensivo intende promuovere lo sviluppo integrale e inclusivo di tutti i bambini, a partire dalla sezione primavera (dai 24 mesi), garantendo a ciascuno il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La priorita' risponde alla sensibilita' educativa dell'istituto verso la cultura dell'infanzia

Traguardo

Aumentare dalla situazione attuale al 95% la percentuale di bambini che, al termine del triennio di frequenza della scuola dell'infanzia, raggiungono un livello "positivo" o "eccellente" negli indicatori di sviluppo dell'identita', dell'autonomia e delle competenze, con particolare attenzione alla riduzione delle lacune nei bambini di sezione prim

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la qualita' e l'equita' dei risultati scolastici in italiano e matematica, riducendo la varianza tra le classi e favorendo il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare di coloro che provengono da contesti di svantaggio socio-culturale, attraverso strategie didattiche inclusive, personalizzate e supportate da processi di va

Traguardo

ndicatore primario : Riduzione della varianza dei voti tra le classi parallele in italiano e matematica (scuola primaria e secondaria di I grado) Indicatore secondario : Percentuale di studenti con voti insufficienti in italiano e matematica Valore iniziale (2024/25) : Da consolidare tramite analisi dei registri e scrutini precedenti Valo

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica, riducendo le percentuali di studenti nelle fasce molto basse e basse, aumentando la quota che raggiunge almeno il livello base, e allineando i voti scolastici con le performance reali rilevate dalle prove standardizzate, attraverso azioni didattiche mirate, valutazione coerente e

Traguardo

TRAGUARDO 4.3.1 - SCUOLA PRIMARIA (Classi II e V) Indicatore : Percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello base Valori attesi al termine del triennio (2027/28) : II primaria italiana : Incremento di almeno 6 punti percentuali rispetto al baseline 2024/25 II primaria matematica : Incremento di almeno 7 punti percentuali risp

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare una progettazione didattica comune basata su osservazioni sistematiche delle competenze chiave di autoregolazione, utilizzando rubriche di valutazione condivise per la scuola dell'infanzia

---

Sviluppare e condividere a livello d'istituto un modello di progettazione per competenze, utilizzando Unita' di Apprendimento comuni per classi parallele (primaria e secondaria)

Progettare e percorsi didattici mirati su competenze specifiche sottodimensionate (es. competenza di lettura, calcolo, ragionamento logico implementato)

Ambiente di apprendimento

potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale) specificamente in italiano e matematica

---

Implementare didattica laboratoriale e per problemi che sviluppi il pensiero critico e il ragionamento logico

---

Inclusione e differenziazione

attuare strategie di didattica inclusiva con percorsi personalizzati per studenti con difficolta' di apprendimento (DSA, BES, studenti a rischio dispersione)

Promuovere attivita' di mentoring e tutoraggio tra pari per il supporto reciproco

---

Continuita' e orientamento

Realizzare attivita' di orientamento verticale che facilitino la transizione, con attenzione ai momenti critici (inizio primo anno secondario)

Realizzare interventi di accompagnamento personalizzato durante i passaggi critici (transizione primaria-secondaria)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua su didattica della lingua italiana e della matematica, con focus su metodologie basate sull'evidenza

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti INVALSI con analisi disaggregata per classe, per alunni e per sezione di risposta

---

Attività prevista nel percorso: Azione 1.1 - Laboratori didattici integrati Italiano-Matematica

Descrizione dell'attività	Implementazione di percorsi che valorizzano connessioni disciplinari (problemi narrativi, analisi testuale di problemi, scrittura creativa matematica, giochi linguistici e logici) · Frequenza: 2 ore settimanali in orario curriculare · Strumenti: piattaforme didattiche, materiali strutturati, ambienti di apprendimento laboratoriale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti FF.SS (prof.ssa Sanzo e Prof.ssa Chiarenza) Coordinatori dei Consigli di classe
Risultati attesi	

Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
% alunni livello avanzato italiano primaria	45%	48%	52%
% alunni livello avanzato matematica primaria	38%	41%	45%
% alunni livello basso italiano secondaria	18%	15%	12%
% alunni livello basso matematica secondaria	22%	19%	15%
Punteggio medio INVALSI Italiano (vs nazionale)	-5 punti	-3 punti	Pareggio
Punteggio medio INVALSI Matematica (vs nazionale)	-8 punti	-5 punti	-2 punti
Partecipazione a sportelli didattici	35%	45%	55%
Docenti formati su metodologie innovative	65%	80%	95%

Attività prevista nel percorso: Azione 1.2 - Gruppi di consolidamento per alunni fragili

Descrizione dell'attività	· Percorsi didattici personalizzati per studenti con livelli in via di acquisizione · Organizzazione di sportelli didattici pomeridiani (2 ore settimanali) con accesso gratuito · Attivazione di tutoraggio tra pari strutturato · Utilizzo sistematico di strumenti compensativi e tecnologie assistive · Destintari: circa 25-30 alunni per plesso
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Genitori			
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)			
	Fondi PON			
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori			
	Riduzione dei divari territoriali			
Responsabile	Docenti FF.SS Coordinatori consigli di classe			
Risultati attesi	Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
	% alunni livello avanzato italiano primaria	45%	48%	52%
	% alunni livello avanzato matematica primaria	38%	41%	45%
	% alunni livello basso italiano secondaria	18%	15%	12%
	% alunni livello basso matematica secondaria	22%	19%	15%
	Punteggio medio INVALSI Italiano (vs nazionale)	-5 punti	-3 punti	Pareggio
	Punteggio medio INVALSI Matematica (vs nazionale)	-8 punti	-5 punti	-2 punti

	Partecipazione a sportelli didattici	35%	45%	55%
	Docenti formati su metodologie innovative	65%	80%	95%

Attività prevista nel percorso: Azione 1.4 - Formazione docenti su metodologie innovative

Descrizione dell'attività	· Percorsi formativi su: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom · Creazione di comunità di pratiche interne per la condivisione di buone pratiche · Coinvolgimento dell'animatore digitale e di docenti esperti · Ore di formazione: 15-20 ore per docente nel biennio 2025-2027
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti FF.SS Coordinatori dei consigli di classe

Risultati attesi

Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
% alunni livello avanzato italiano primaria	45%	48%	52%
% alunni livello avanzato matematica primaria	38%	41%	45%
% alunni livello basso italiano secondaria	18%	15%	12%
% alunni livello basso matematica secondaria	22%	19%	15%

Punteggio medio INVALSI Italiano (vs nazionale)	-5 punti	-3 punti	Pareggio
Punteggio medio INVALSI Matematica (vs nazionale)	-8 punti	-5 punti	-2 punti
Partecipazione a sportelli didattici	35%	45%	55%
Docenti formati su metodologie innovative	65%	80%	95%

Percorso n° 2: PERCORSO 2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INNOVATIVA PER L'INCLUSIONE

Diagnosi e priorità

La rendicontazione sociale evidenzia:

· Efficacia della didattica digitale nel ridurre l'assenteismo (-15%) e aumentare l'engagement di alunni fragili

· Elevata partecipazione ai laboratori di coding e digital storytelling (168 alunni nel triennio)

· 78% di docenti formati su metodologie digitali, con positivo impatto sulla pratica didattica

· Necessità di consolidare gli ambienti di apprendimento innovativi (aule 3.0, snoozelen) realizzati con PNRR

· Importanza di proseguire l'educazione alla cittadinanza digitale e contrasto del cyberbullismo

Obiettivi specifici

1. Consolidare e ampliare gli ambienti di apprendimento innovativi in tutti gli ordini di scuola

2. Garantire a tutti gli alunni percorsi di pensiero computazionale e coding integrati nel curricolo verticale

3. Sviluppare competenze di cittadinanza digitale consapevole e critica a partire dalla scuola primaria

4. Implementare metodologie didattiche ibride e personalizzate che valorizzino la tecnologia come strumento inclusivo

5. Formare il 95% dei docenti su didattiche digitali innovative e gestione pedagogicamente consapevole delle tecnologie

Azioni previste

Azione 2.1 - Potenziamento infrastrutture digitali e ambienti innovativi

· Completamento della dotazione tecnologica: LIM, tablet, device mobili in tutte le aule

· Manutenzione e aggiornamento delle piattaforme e-learning e LMS

· Creazione di aule tematiche per laboratori di coding, digital storytelling, robotica

· Destinatari: tutti i plessi scolastici

· Fonte finanziamento: PNRR Classroom, FESR

Azione 2.2 - Curricolo verticale di pensiero computazionale e coding

· Integrazione sistematica di coding in Scratch da primaria a secondaria (1 ora settimanale per classe)

· Laboratori di robotica educativa per classi quarte e quinte primaria e prima secondaria

· Progetti di digital storytelling e content creation per tutte le classi

· Certificazioni internazionali di competenze digitali (ECDL, etc.)

· Destinatari: circa 450 alunni

Azione 2.3 - Educazione alla cittadinanza digitale

· Percorsi formativi su: gestione responsabile dei dati personali, riconoscimento fake news, cybersecurity

· Debate e circle time facilitati da esperti su tematiche di sicurezza online e cyberbullismo

· Coinvolgimento delle famiglie con incontri informativi su controllo parentale responsabile

· Realizzazione di un regolamento condiviso sull'uso consapevole della tecnologia

· Target: 100% alunni scuola secondaria + genitori coinvolti

Azione 2.4 - Formazione docenti e creazione di comunit à di pratiche

· 20 ore di formazione su didattiche digitali innovative per il 95% dei docenti

· Istituzione di un team interno di docenti esperti (digital champions)

· Comunità di pratiche mensili per la condivisione di risorse e esperienze

· Ricerca-azione su efficacia della didattica ibrida per l'inclusione

· Monitoraggio e valutazione degli impatti sulla motivazione e sui risultati di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la qualita' e l'equita' dei risultati scolastici in italiano e matematica, riducendo la varianza tra le classi e favorendo il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare di coloro che provengono da contesti di svantaggio socio-culturale, attraverso strategie didattiche inclusive, personalizzate e supportate da

processi di va

Traguardo

ndicatore primario : Riduzione della varianza dei voti tra le classi parallele in italiano e matematica (scuola primaria e secondaria di I grado) Indicatore secondario : Percentuale di studenti con voti insufficienti in italiano e matematica Valore iniziale (2024/25) : Da consolidare tramite analisi dei registri e scrutini precedenti Valo

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica, riducendo le percentuali di studenti nelle fasce molto basse e basse, aumentando la quota che raggiunge almeno il livello base, e allineando i voti scolastici con le performance reali rilevate dalle prove standardizzate, attraverso azioni didattiche mirate, valutazione coerente e

Traguardo

TRAGUARDO 4.3.1 - SCUOLA PRIMARIA (Classi II e V) Indicatore : Percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello base Valori attesi al termine del triennio (2027/28) : II primaria italiana : Incremento di almeno 6 punti percentuali rispetto al baseline 2024/25 II primaria matematica : Incremento di almeno 7 punti percentuali risp

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze personali, sociali e la capacita' di imparare a imparare degli studenti Sviluppare in modo sistematico le competenze metacognitive, l'autonomia nell'apprendimento e la capacita' di autovalutazione degli alunni di tutti

gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti provenienti da contesti socio-culturali

Traguardo

Aumentare del 10% nel triennio la percentuale di alunni che conseguono livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in modo sistematico e strutturato i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo Attivare un sistema di monitoraggio formale e sistematico degli esiti degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado per verificare l'efficacia dell'azione formativa dell'istituto e prevenire fenomeni di dispersione sco

Traguardo

Implementare entro il primo anno del triennio un protocollo strutturato di monitoraggio dei risultati a distanza e ridurre del 20% nel triennio la percentuale di abbandoni scolastici e trasferimenti per insuccesso formativo nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere integrale degli studenti (dimensione psico-emotiva, relazionale, fisica e sociale), creando ambienti scolastici sicuri, accoglienti e solidali dove ogni studente si sente valorizzato, appartenente a una comunita' e capace di

gestire costruttivamente le proprie emozioni e relazioni, con particolare attenzione ai piu' fragili

Traguardo

Indicatore primario : Livello di benessere e sicurezza percepiti dagli studenti (misurato mediante questionari di soddisfazione e benessere) Indicatore secondario : Assenza/riduzione di fenomeni di bullismo, esclusione, comportamenti aggressivi Indicatore terziario : Senso di appartenenza e motivazione intrinseca all'apprendimento Valore

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti di continuita' verticale (dalla Sezione Primavera al primo anno di primaria) per monitorare i progressi nello sviluppo

Sviluppare e condividere a livello d'istituto un modello di progettazione per competenze, utilizzando Unita' di Apprendimento comuni per classi parallele (primaria e secondaria)

Progettare e implementare Unita' di Apprendimento (UdA) interdisciplinari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee (imparare a imparare, competenze sociali e civiche) con particolare attenzione ai compiti di realta'

Ambiente di apprendimento

potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale) specificamente in italiano e matematica

---

Promuovere l'utilizzo di risorse digitali e strumenti tecnologici per supportare l'apprendimento, con attenzione alla personalizzazione

---

Inclusione e differenziazione

attuare strategie di didattica inclusiva con percorsi personalizzati per studenti con difficolta' di apprendimento (DSA, BES, studenti a rischio dispersione)

Continuita' e orientamento

Realizzare attivita' di orientamento verticale che facilitino la transizione, con attenzione ai momenti critici (inizio primo anno secondario)

Implementare percorsi di orientamento formativo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado centrati sulla conoscenza di se', delle proprie attitudini e sulla capacita' di compiere scelte consapevoli

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere le famiglie nella comunicazione dei progressi e delle strategie di supporto personalizzate

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Facilitare lo scambio di buone pratiche tra docenti della scuola e con altre istituzioni scolastiche

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie mediante incontri informativi su educazione emotiva, prevenzione del disagio, supporto ai figli adolescenti

---

Coinvolgere attivamente le famiglie in progetti di educazione alla genitorialita' e percorsi di supporto per favorire la collaborazione scuola-famiglia nello sviluppo delle competenze sociali e civiche

---

Attività prevista nel percorso: Azione 2.1 - Potenziamento infrastrutture digitali e ambienti innovativi

Descrizione dell'attività	· Completamento della dotazione tecnologica: LIM, tablet, device mobili in tutte le aule · Manutenzione e aggiornamento delle piattaforme e-learning e LMS

	· Creazione di aule tematiche per laboratori di coding, digital storytelling, robotica · Destinatari: tutti i plessi scolastici · Fonte finanziamento: PNRR Classroom, FESR
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti FF.SS Coordinatori Consigli di classe

Risultati attesi

Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
% alunni con competenze digitali	65%	75%	90%

avanzate			
% docenti formati su didattiche digitali	78%	90%	98%
Aule dotate di tecnologie innovative	70%	85%	100%
Alunni partecipanti a laboratori di coding	150/anno	200/anno	300/anno
Incidenti cyberbullismo segnalati	12/anno	8/anno	3/anno
Assenteismo alunni fragili	-15%	-22%	-30%
Partecipazione genitori su sicurezza digitale	45%	60%	80%

Attività prevista nel percorso: Azione 2.2 - Curricolo verticale di pensiero computazionale e coding

Descrizione dell'attività

- Integrazione sistematica di coding in Scratch da primaria a

	secondaria (1 ora settimanale per classe) · Laboratori di robotica educativa per classi quarte e quinte primaria e prima secondaria · Progetti di digital storytelling e content creation per tutte le classi · Certificazioni internazionali di competenze digitali (ECDL, etc.) · Destinatari: circa 450 alunni
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti FF.SS Coordinatori Consigli di classew

	Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
Risultati attesi	% alunni con competenze digitali avanzate	65%	75%	90%
	% docenti formati su didattiche digitali	78%	90%	98%
	Aule dotate di tecnologie innovative	70%	85%	100%
	Alunni partecipanti a laboratori di coding	150/anno	200/anno	300/anno
	Incidenti cyberbullismo segnalati	12/anno	8/anno	3/anno
	Assenteismo alunni fragili	-15%	-22%	-30%
	Partecipazione genitori su sicurezza digitale	45%	60%	80%

Attività prevista nel percorso: Azione 2.4 - Formazione docenti e creazione di comunit à di pratiche

Descrizione dell'attività	· 20 ore di formazione su didattiche digitali innovative per il 95% dei docenti · Istituzione di un team interno di docenti esperti (digital champions) · Comunità di pratiche mensili per la condivisione di risorse e esperienze · Ricerca-azione su efficacia della didattica ibrida per l'inclusione · Monitoraggio e valutazione degli impatti sulla motivazione e sui risultati di apprendimento
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti			
	Genitori			
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Estensione del tempo pieno			
Responsabile	Docenti ff.ss Coordinatori consigli di classe			
Risultati attesi	Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
	% alunni con competenze digitali avanzate	65%	75%	90%
	% docenti formati su didattiche digitali	78%	90%	98%
	Aule dotate di tecnologie innovative	70%	85%	100%
	Alunni partecipanti a laboratori di coding	150/anno	200/anno	300/anno
	Incidenti cyberbullismo segnalati	12/anno	8/anno	3/anno
	Assenteismo alunni fragili	-15%	-22%	-30%

Partecipazione genitori su sicurezza digitale	45%	60%	80%

Percorso n° 3: 3-POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO RETI TERRITORIALI E PRESA IN CARICO GLOBALE

Diagnosi e priorità

I dati della rendicontazione e del RAV evidenziano:

· Nessun abbandono esplicito nel biennio 2023-2025, ma persistenza di rischio di dispersione implicita

· 400+ alunni coinvolti in interventi specifici PNRR su inclusione e prevenzione dispersione nel triennio precedente

· Efficacia dei 12 percorsi di mentoring (85% beneficiari ha sviluppato strategie di autoregolazione)

· Attivazione consolidata di sportelli di ascolto psicologico (circa 60 studenti/anno)

· 5 protocolli operativi formali con servizi socio-sanitari e terzo settore

· Necessità di rafforzare la continuità dei percorsi e la presa in carico globale di alunni e famiglie

· Aumento progressivo della partecipazione genitoriale (da 45 nel 2022-23 a 70 nel 2024-25)

· Contesto di elevata fragilità socio-culturale e basso ESCS della maggioranza dell'utenza

Obiettivi specifici

1. Azzerare la dispersione esplicita e ridurre al minimo la dispersione implicita attraverso identificazione precoce e interventi mirati

2. Ampliare e consolidare la rete territoriale di partner socio-sanitari ed educativi per presa in carico integrata

3. Attivare percorsi di mentoring per il 100% degli alunni fragili identificati (DSA, BES, svantaggio socio-culturale)

4. Potenziare le alleanze educative con le famiglie attraverso strumenti di co-progettazione condivisa

5. Sviluppare uLteriormente le competenze sociali e civili come fattore protettivo contro la dispersione

6. Promuovere un clima scolastico inclusivo e democratico basato sulla giustizia riparativa e sulla peer education

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

L'Istituto Comprensivo intende promuovere lo sviluppo integrale e inclusivo di tutti i bambini, a partire dalla sezione primavera (dai 24 mesi), garantendo a ciascuno il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La priorita' risponde alla sensibilita' educativa dell'istituto verso la cultura dell'infanzia

Traguardo

Aumentare dalla situazione attuale al 95% la percentuale di bambini che, al termine

del triennio di frequenza della scuola dell'infanzia, raggiungono un livello "positivo" o "eccellente" negli indicatori di sviluppo dell'identita', dell'autonomia e delle competenze, con particolare attenzione alla riduzione delle lacune nei bambini di sezione prim

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la qualita' e l'equita' dei risultati scolastici in italiano e matematica, riducendo la varianza tra le classi e favorendo il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare di coloro che provengono da contesti di svantaggio socio-culturale, attraverso strategie didattiche inclusive, personalizzate e supportate da processi di va

Traguardo

ndicatore primario : Riduzione della varianza dei voti tra le classi parallele in italiano e matematica (scuola primaria e secondaria di I grado) Indicatore secondario : Percentuale di studenti con voti insufficienti in italiano e matematica Valore iniziale (2024/25) : Da consolidare tramite analisi dei registri e scrutini precedenti Valo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica, riducendo le percentuali di studenti nelle fasce molto basse e basse, aumentando la quota che raggiunge almeno il livello base, e allineando i voti scolastici con le performance reali rilevate dalle prove standardizzate, attraverso azioni didattiche mirate, valutazione coerente e

Traguardo

TRAGUARDO 4.3.1 - SCUOLA PRIMARIA (Classi II e V) Indicatore : Percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello base Valori attesi al termine del triennio (2027/28) : II primaria italiana : Incremento di almeno 6 punti percentuali rispetto al baseline 2024/25 II primaria matematica : Incremento di almeno 7 punti percentuali risp

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze personali, sociali e la capacita' di imparare a imparare degli studenti Sviluppare in modo sistematico le competenze metacognitive, l'autonomia nell'apprendimento e la capacita' di autovalutazione degli alunni di tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti provenienti da contesti socio-culturali

Traguardo

Aumentare del 10% nel triennio la percentuale di alunni che conseguono livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare) al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in modo sistematico e strutturato i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo Attivare un sistema di monitoraggio formale e sistematico degli esiti degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado per verificare l'efficacia dell'azione formativa dell'istituto e prevenire fenomeni di dispersione sco

Traguardo

Implementare entro il primo anno del triennio un protocollo strutturato di monitoraggio dei risultati a distanza e ridurre del 20% nel triennio la percentuale di abbandoni scolastici e trasferimenti per insuccesso formativo nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere integrale degli studenti (dimensione psico-emotiva, relazionale, fisica e sociale), creando ambienti scolastici sicuri, accoglienti e solidali dove ogni studente si sente valorizzato, appartenente a una comunita' e capace di gestire costruttivamente le proprie emozioni e relazioni, con particolare attenzione ai piu' fragili

Traguardo

Indicatore primario : Livello di benessere e sicurezza percepiti dagli studenti (misurato mediante questionari di soddisfazione e benessere) Indicatore secondario : Assenza/riduzione di fenomeni di bullismo, esclusione, comportamenti aggressivi Indicatore terziario : Senso di appartenenza e motivazione intrinseca all'apprendimento Valore

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti di continuita' verticale (dalla Sezione Primavera al primo anno di primaria) per monitorare i progressi nello sviluppo

Integrare sistematicamente nei curricoli l'educazione civica con focus su educazione emotiva, gestione dei conflitti, prevenzione della violenza e promozione dell'inclusione

---

Implementare una didattica attenta alle emozioni e ai processi affettivi, che riconosca e valorizzi le esperienze di ogni studente

---

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti accoglienti e sicuri che rispettino il ritmo individuale di ogni bambino

---

Organizzare attivita' collaborative e di team building che rafforzino il senso di comunita' e appartenenza

---

Inclusione e differenziazione

Potenziare interventi educativi differenziati per bambini con sviluppi ritardati o atipici, attraverso l'osservazione precoce e il coinvolgimento delle famiglie

---

attuare strategie di didattica inclusiva con percorsi personalizzati per studenti con difficolta' di apprendimento (DSA, BES, studenti a rischio dispersione)

Promuovere attivita' di mentoring e tutoraggio tra pari per il supporto reciproco

---

Implementare interventi di recupero intensivi per studenti nelle fasce 1-2, mediante piccoli gruppi e didattica personalizzata

---

Attivare percorsi di rieducazione per autori di comportamenti violenti o escludenti

---

Continuita' e orientamento

Realizzare attivita' di orientamento verticale che facilitino la transizione, con attenzione ai momenti critici (inizio primo anno secondario)

Realizzare interventi di accompagnamento personalizzato durante i passaggi critici (transizione primaria-secondaria)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere le famiglie nella comunicazione dei progressi e delle strategie di supporto personalizzate

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Facilitare lo scambio di buone pratiche tra docenti della scuola e con altre istituzioni scolastiche

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti INVALSI con analisi disaggregata per classe, per alunni e per sezione di risposta

Attività prevista nel percorso: Azione 3.1 - Sistema di identificazione precoce e monitoraggio continuo

Descrizione dell'attività	· Implementazione di protocollo standardizzato di segnalazione e osservazione alunni a rischio · Somministrazione sistematica di test di rilevazione di fragilità agli ingressi (primaria, secondaria) · Riunioni Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI) mensili per revisione situazioni e adeguamento interventi · Utilizzo di piattaforma SIDI per tracciamento dati su presenze, comportamento, risultati · Coinvolgimento di Referente inclusione e coordinatori ordini scolastici

Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti FF.SS Coordinatori Consigli di classe

	Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
Risultati attesi	Tasso abbandono esplicito	0%	0%	0%
	% alunni in dispersione implicita (livello basso INVALSI)	18%	14%	10%
	Alunni in percorsi di mentoring	35	45	50
	Assenteismo ingiustificato	-12% (vs baseline)	-18%	-25%

Alunni con PDP attivo	45	60	75
Partecipazione genitori ad incontri	70	80	90%
Protocolli attivi con partner territoriali	5	8	12
Episodi bullismo segnalati	72/anno	50/anno	25/anno
Docenti formati su inclusione	60%	80%	95%
Alunni percepiscono climate di inclusione	65%	75%	85%

Attività prevista nel percorso: Azione 3.3 - Alleanze educative con le famiglie

Descrizione dell'attività	· Incontri di co-progettazione trimestrale con genitori per definire piani personalizzati · Costituzione di gruppi di genitori per peer support e

	corresponsabilità educativa · Coinvolgimento in laboratori didattici e iniziative scolastiche (target: 85% partecipazione) · Comunicazione bidirezionale sistematica via registro elettronico, email, incontri in presenza · Formazione genitori su: supporto compiti, gestione conflitti, inclusione digitale
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

	Nuove competenze e nuovi linguaggi			
	Estensione del tempo pieno			
Responsabile	STAFF			
Risultati attesi	Indicatore	Baseline 2024-25	Target 2025-26	Target 2027-28
	Tasso abbandono esplicito	0%	0%	0%
	% alunni in dispersione implicita (livello basso INVALSI)	18%	14%	10%
	Alunni in percorsi di mentoring	35	45	50
	Assenteismo ingiustificato	-12% (vs baseline)	-18%	-25%
	Alunni con PDP attivo	45	60	75
	Partecipazione genitori ad incontri	70	80	90%
	Protocolli attivi con partner territoriali	5	8	12
	Episodi bullismo segnalati	72/anno	50/anno	25/anno

Docenti formati su inclusione	60%	80%	95%
Alunni percepiscono climate di inclusione	65%	75%	85%

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Innovazioni metodologico-didattiche

1. Didattica per competenze trasversali e interdisciplinari

L'istituto consolida l'approccio per UdA comuni, focalizzandosi non solo su contenuti disciplinari ma su competenze chiave europee (comunicazione, pensiero critico, cittadinanza, consapevolezza digitale). Questo comporta:

- Progettazione collaborativa tra docenti di discipline diverse
- Valutazione autentica mediante compiti complessi e significativi
- Integrazione di educazione civica trasversale in tutti i curricoli

2. Personalizzazione e didattica adattiva

L'istituto implementa sistemi di apprendimento personalizzato mediante:

- Percorsi didattici modulari su quattro livelli di competenza
- Utilizzo di piattaforme e-learning con tracciamento automatico dei progressi
- Interventi di micro-didattica flessibili in tempo reale
- Tecnologie assistive e compensative per studenti con BES

3. Apprendimento cooperativo e peer-based

Sistematizzazione del peer tutoring, cooperative learning e peer education come prassi:

- Strutturazione formale di ruoli e responsabilità tra pari

- percorso di Mentoring per studenti fragili
- Circle time e dialogue circle per sviluppo di competenze relazionali
- Learning community intergenerazionali

4. Didattica laboratoriale e esperienziale

Potenziamento di:

- STEM labs e maker spaces
- Orto biologico didattico
- Digital storytelling e content creation
- Project-based learning con focus su problemi reali del territorio
- Escursioni naturalistiche e visite a realtà produttive

5. Blended learning e didattica ibrida

Integrazione sistematica di:

- Lezioni in presenza e online sincrone/asincrone
- Flipped classroom e didattica breve
- Piattaforme collaborative (Google Workspace, Microsoft Teams)
- Video lezioni, webinar, podcast educativi
- Ambienti di apprendimento misti (fisici e virtuali)

6. Valutazione formativa e autentica

Implementazione di:

- Rubric analitiche multi-livello condivise

- Portfolio digitali e narrativi per documentazione progressi
- Self-assessment e peer-assessment strutturati
- Feedback formativo continuo e costruttivo
- Osservazioni sistematiche e dati evidence-based

7. Educazione emotiva e relazionale integrata

Approccio olistico al benessere mediante:

- Mindfulness e pratica meditativa in classe
- Educazione alle emozioni con modelli evidence-based (es. SEL)
- Giustizia riparativa per la risoluzione costruttiva dei conflitti
- Supporto psicologico integrato e accessibile

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Leadership e gestione della scuola

Area del Titolo: Governance partecipata e gestione per dati e progetti

Descrizione sintetica :

- Rafforzamento del middle management (funzioni strumentali, staff di direzione, referenti PNRR, coordinatori di dipartimento) con incarichi esplicitamente finalizzati a presidiare le azioni del PDM su dispersione, competenze di base, inclusione e cittadinanza, in coerenza con le priorità RAV e PTOF.

- Sviluppo di una gestione “data-driven”: uso sistematico di esiti interni, INVALSI e monitoraggi PNRR per orientare decisioni su gruppi di livello, percorsi di recupero/potenziamento, organizzazione dei tempi scuola e delle risorse umane.
- Potenziamento della capacità di project management d'istituto con pianificazione triennale dei progetti PNRR, POR/FESR, Erasmus ed altre linee di finanziamento, con integrazione esplicita nel POFT e nella Rendicontazione sociale.

Area del Titolo: Modello organizzativo flessibile e inclusivo
Descrizione sintetica :

- Organizzazione flessibile dell'orario e dell'organico dell'autonomia per l'attivazione di gruppi di livello, classi aperte, laboratori pomeridiani e mentoring, in particolare nei plessi a maggior fragilità, in continuità con le azioni Agenda Sud e dispersione.
- Costruzione di “team per l'inclusione e contro la dispersione” che integrano docenti curricolari, sostegno, figure di sistema e operatori dei servizi territoriali, con protocolli operativi formalizzati.

Area del Titolo: Fonti di finanziamento per l'innovazione
Descrizione sintetica :

- Uso integrato di PNRR (STEM, Multilinguismo, Scuola 4.0, Agenda Sud), PON/Coesione, fondi regionali, fondi d'istituto e partnership territoriali per sostenere l'ampliamento del tempo scolastico, ambienti innovativi, laboratori inclusivi e internazionalizzazione.
- Pianificazione di progetti pluriennali che diano continuità a percorsi già resicontati come efficaci (competenze digitali, cittadinanza attiva, prevenzione dispersione, musica e linguaggi espressivi)

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

2. Pratiche di insegnamento e apprendimento

Area del Titolo: Didattica laboratoriale e classi aperte

Descrizione sintetica :

- Estensione sistematica della didattica laboratoriale nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) con percorsi integrati e problemi di realtà, in coerenza con le azioni che hanno migliorato gli esiti INVALSI nel triennio precedente.
- Utilizzo di gruppi flessibili e classi aperte per consolidamento e potenziamento, con sportelli didattici, laboratori di livello e attività pomeridiane centrate su metodologie attive (apprendimento cooperativo, classe capovolta, dibattito, tutoraggio tra pari).

Area del Titolo: Didattica digitale integrata e PNRR Scuola 4.0
Descrizione sintetica :

- Sfruttamento degli ambienti ibridi Scuola 4.0 e delle dotazioni digitali (LIM, device mobili, piattaforme collaborative) per una didattica che alterni ambienti fisici e virtuali, con compiti autentici, produzione di contenuti digitali e project based learning.
- Curricolo verticale di competenza digitale (DigComp) con percorsi di coding, pensiero computazionale, digital storytelling, educazione alla cittadinanza digitale e uso consapevole dei social, già sperimentati con esito positivo e ora estesi a più classi.

Area del Titolo: Didattica per competenze e compiti di realtà
Descrizione sintetica :

- Progettazione di UdA interdisciplinari basata su compiti di realtà e rubriche comuni,

centrati sulle competenze chiave europee (linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche), con documentazione condivisa in comunità di pratica.

- Inserimento strutturale di giornate tematiche (legalità, ambiente, inclusione, Europa, benessere) come momenti di apprendimento esperienziale e trasversale, integrati nei curricoli e negli obiettivi di cittadinanza

SVILUPPO PROFESSIONALE

3. Sviluppo professionale

Area del Titolo: Modello di formazione professionale mirata e continua
Descrizione sintetica :

- Piano di formazione collegato a PTOF, RAV e PDM, con priorità su: valutazione per competenze, didattica laboratoriale, uso pedagogico del digitale, inclusione, STEM e multilinguismo, in coerenza con il PNFD e con i percorsi PNRR per i docenti.
- Percorsi annuali per docenti di lingua e CLIL (DM 65, PNRR Multilinguismo) e percorsi su STEM inclusiva e metodologie innovative, con particolare attenzione ai docenti di matematica, scienze e sostegno.

Area del Titolo: Documentazione e diffusione delle pratiche innovative
Descrizione sintetica :

- Creazione di un sistema di documentazione interna delle “buone pratiche” (UdA, rubriche,

progetti PNRR, attività di inclusione, percorsi di cittadinanza) accessibile a tutti i docenti, per consolidare la comunità professionale di apprendimento.

- Valorizzazione dei prodotti degli studenti e dei risultati dei progetti (rapporti, prove, materiali multimediali) come base per riflessione collegiale, autovalutazione e rendicontazione sociale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

4. Pratiche di valutazione

Area del Titolo: Strumenti per valutazione e autovalutazione degli apprendimenti
Descrizione sintetica :

- Rubriche di valutazione per competenze e strumenti di autovalutazione degli studenti (schede-riflessione, portfolio, rubriche condivise), in coerenza con le competenze chiave ei traguardi di ciclo.
- Utilizzo di strumenti digitali per la raccolta sistematica di prove (portfolio digitali, griglie online, questionari) per monitorare progressi individuali e di gruppo.

Area del Titolo: Integrazione valutazione interna e rilevazioni esterne
Descrizione sintetica :

- Uso strutturato dei dati INVALSI per leggere i livelli, ridurre la dispersione implicita, progettare interventi su fragilità specifiche e verificare l'impatto delle azioni del PDM, con

restituzione ai dipartimenti e ai consigli di classe.

- Allineamento tra criteri di valutazione interni e indicatori esterni, con azioni di formazione docenti sulla cultura della valutazione e momenti collegiali di analisi dei risultati a livello di plesso e di istituto

CONTENUTI E CURRICOLI

Area del Titolo: Curricolo verticale per competenze e cittadinanza
Descrizione sintetica :

- Revisione e integrazione del curricolo verticale dai 3 ai 14 anni a partire dalle otto competenze chiave europee, con obiettivi chiari di cittadinanza, legalità, sostenibilità ambientale e salute, in linea con PTOF e PDM.
- Sviluppo di percorsi trasversali su lettura, educazione ambientale, cittadinanza digitale, educazione alla legalità e alla pace, integrati nei tre ordini di scuola.

Area del Titolo: Strumenti didattici innovativi e nuovi ambienti di apprendimento
Descrizione sintetica :

- Utilizzo sistematico di ambienti ibridi PNRR (aule laboratorio, spazi STEM, aule all'aperto, Snoezelen, laboratori teatrali, musicali, artistici e sportivi) come contesto ordinario di insegnamento, non solo come “progetto”.
- Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme (Google Workspace, ambienti di coding, risorse online) come supporto ordinario alla didattica disciplinare e alla personalizzazione dei percorsi.

Area del Titolo: Integrazione tra apprendimenti formali e non formali
Descrizione sintetica :

- Collegamento organico tra curricolo e ampliamento dell'offerta (progetti caratterizzanti, PNRR, Erasmus, giornate tematiche, laboratori extrascolastici) per trasformare le esperienze non formali in occasioni valutabili di apprendimento.
- Valorizzazione delle esperienze sul territorio (visite, uscite, volontariato, progetti di cittadinanza attiva) dentro compiti di realtà, portfolio e certificazioni delle competenze.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Area del Titolo: Comunicazione istituzionale e partecipazione delle famiglie

Descrizione sintetica :

- Potenziamento degli strumenti digitali di comunicazione scuola-famiglia (sito, registro elettronico, piattaforme, canali informativi) per una relazione continua e bidirezionale, con particolare attenzione alle azioni di orientamento e prevenzione dispersione.
- Organizzazione di incontri periodici di co-progettazione con le famiglie e momenti di restituzione dei risultati dei progetti e degli esiti di apprendimento, favorendo la corresponsabilità educativa.

Area del Titolo: Rendicontazione sociale e trasparenza
Descrizione sintetica :

- Prosecuzione della Rendicontazione sociale con pubblicazione di risultati, evidenze e prospettive di sviluppo, in continuità con il triennio 2022-2025, valorizzando in particolare gli impatti delle azioni PNRR su esiti, equità e benessere.
- Produzione di report sintetici per stakeholder (famiglie, enti locali, terzo settore) che rendono leggibili obiettivi, azioni e risultati del POFT e del PDM.

Area del Titolo: Reti e collaborazioni formalizzate
Descrizione sintetica :

- Partecipazione attiva a reti di scuole per formazione docenti, innovazione digitale, valutazione e inclusione, e consolidamento di protocolli con servizi socio-sanitari, enti locali, associazioni e terzo settore per prevenzione devianza e dispersione.
- Sviluppo di partenariati per progetti Erasmus, eTnning e iniziative europee, come parte integrante del piano di internazionalizzazione dell'istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Area del Titolo: Progettazione di spazi didattici innovativi
Descrizione sintetica :

- Completamento e messa a regime dei 19 ambienti innovativi Scuola 4.0 (aule, laboratori ibridi) con arredi flessibili e spazi modulabili per lavoro di gruppo, laboratori, tutoring e didattica inclusiva.
- Valorizzazione degli spazi speciali (aule Snoezelen, laboratori di psicomotricità, arte,

musica, teatro, informatica, spazi all'aperto) come contesti privilegiati per il benessere e l'inclusione.

Area del Titolo: Integrazione delle TIC nella didattica
Descrizione sintetica :

- Utilizzo quotidiano di LIM, tablet, PC, rete Wi-Fi e piattaforme collaborative per tutte le discipline, con percorsi strutturati di educazione al digitale e di uso delle TIC per la personalizzazione e l'accessibilità (anche per alunni con BES/DSA).
- Manutenzione e aggiornamento del parco tecnologico attraverso progetti PNRR e fondi strutturali, con monitoraggio sull'effettivo utilizzo didattico degli strumenti.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Area del Titolo: Programmi ministeriali e PNRR
Descrizione sintetica :

- Adesione e prosecuzione delle azioni PNRR (Agenda Sud, STEM e Multilinguismo, Formazione personale, Scuola 4.0, riduzione divari) come asse portante dell'innovazione didattica e organizzativa del triennio.
- Partecipazione ad azioni e bandi nazionali su competenze digitali, cittadinanza, musica,

lettura, inclusione e benessere, collegandoli agli obiettivi del RAV e del PDM.

Area del Titolo: PNSD e didattica digitale
Descrizione sintetica :

- Attuazione del PNSD attraverso un piano di istituto che prevede figure chiave (animatore digitale, team dell'innovazione), formazione diffusa e sperimentazione di metodologie digitali attive, in linea con DigCompEdu.
- Integrazione delle iniziative nazionali sul digitale con i percorsi PNRR e con il curricolo verticale di competenza digitale.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Area del Titolo: Flessibilità ex DPR 275/99 per gruppi di livello e laboratori

Descrizione sintetica :

- Utilizzo di forme di flessibilità organizzativa (artt. 4, 5, 6 e 8 DPR 275/99) per articolare gli alunni in gruppi di livello e laboratori tematici, superando il gruppo-classe in alcune fasce orarie per recupero, potenziamento e percorsi STEM.
- Formalizzazione in delibera collegiale di modelli organizzativi per classi aperte, progetti trasversali, giornate tematiche e moduli pomeridiani nell'ambito dell'ampliamento del tempo scuola finanziato da PNRR e altre risorse.

Area del Titolo: Ricerca didattica e sperimentazione metodologica
Descrizione sintetica :

- Promozione di attività di ricerca-azione su valutazione per competenze, nuove tecnologie, inclusione e prevenzione dispersione, documentate e condivise in dipartimenti e staff, con l'obiettivo di giungere a pratiche stabilmente istituzionalizzate.
- Sviluppo di percorsi CLIL, progetti interdisciplinari e format innovativi (dibattito, service learning, orientamento come prassi metodologica) come sperimentazioni formalizzate e monitorate nei tre ordini di scuola.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innova_Menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale mira a potenziare le dotazioni digitali e tecnologiche già presenti nelle aule per potenziarne N°16 e per creare N°3 nuovi ambienti tematici. Le forniture (tv smart touch, notebook, box porta notebook, tablet, arredi) non dovranno determinare soltanto un cambiamento fisico ma principalmente mettere in movimento un pedagogico e metodologico innovativo e stimolante. Il progetto insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi alle tecnologie, a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica, ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. L'ambiente di apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle

STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Affiancando l'esecuzione del progetto con il piano di formazione dei docenti, con ausilio dell'animatore digitale, si cercherà di promuovere: -Regolamentazione dell¿uso di tutte le attrezzature della scuola -Potenziamento del cloud di istituto basato sulle Google Apps For Education e sperimentare forme collaborative di produzione di materiali e contenuti - Sperimentazione del progetto Book In Progress: materiali didattici sostitutivi dei libri di testo, scritti dai docenti della rete nazionale, disponibili anche in formato digitale in modo da migliorare l¿apprendimento degli allievi e fornire una risposta concreta ai problemi economici delle famiglie riguardo il caro libri -Potenziamento di archivio e¿ biblioteca digitale di istituto - Implementazione e condivisione del repository con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio Si cercherà inoltre di: -Assicurare, compatibilmente con i fondi a disposizione, al maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti per un¿integrazione quotidiana del digitale nella didattica - Favorire la riorganizzazione degli spazi didattici in funzione laboratoriale - Implementare l¿utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per handicap e BES - Favorire l'Impiego di ambienti e dispositivi digitali per l¿inclusione o l¿integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l¿Inclusività) - Potenziare l'uso dell¿hardware destinato a software educativi e didattici specifici

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	19.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: Inter_ATTIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti di apprendimento sono ispirati a promuovere un approccio ludico all'apprendimento di linguaggi complessi, come quello del coding, all'utilizzo di un programma come Scratch per facilitare l'avvicinamento alla programmazione informatica.L'approccio ludico all'apprendimento di linguaggi complessi, come quello del coding; utilizzo di un programma come Scratch per facilitare l'avvicinamento alla programmazione informatica. viene dedicata particolare attenzione anche allo sviluppo della creatività digitale con sperimentazioni che comprendono tecniche di storytelling, video editing, stop motion, podcast. L'obiettivo è quello di restituire la giusta dimensione di racconto e coinvolgimento alla divulgazione scientifica, che ha sempre più bisogno di sottolineare in chiave contemporanea la solidità del metodo scientifico contro ogni tentativo di screditamento. Dal punto di vistra della crescita personale, avranno sviluppato la capacità a lavorare in gruppo (teamworking) e l'orientamento al risultato. Avranno sviluppato autocontrollo, consapevolezza, flessibilità, spirito critico, auto motivazione e capacità di motivare gli altri. Incentivare la creatività e la capacità di creare e raccontare (storytelling). Sviluppare empatia, gratitudine e autovalutazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Tutti In_forma_azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle

capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. La formazione è, quindi, un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di: • • valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione • • miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente. Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2023-2024 . Sono previsti 8 interventi di formazione e 5 laboratori di formazione sul campo che porteranno alla formazione di almeno 87 unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Importo del finanziamento

€ 70.126,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM - Sviluppare_Trasversali_ed_Emozonanti_Metodologie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale mira a proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività nei progetti STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi

didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività trans-disciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multi-funizonale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. Saranno realizzati: • numero 11 corsi per studenti dalla durata di 30 ore ciascuno, potenziando la didattica curricolare ed eseguendo attività al di fuori dell'orario scolastico • Saranno previsti numero 9 percorsi di tutoraggio per l'orientamento alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. La metodologia che si intende applicare, che è elemento unificante di tutte le attività, è quindi la didattica laboratoriale, hands-on, intesa come fare materiale e fare mentale. Tale metodologia starà alla base delle attività che saranno proposte spesso sotto forma di azioni ludiche e creative tipiche della didattica informale, motivanti perché non espresse con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene aventi contenuti legati agli ambiti di studio. L'utilizzo della didattica per problemi e sfide è essenziale in tale approccio, come nel caso della matematica ricreativa: il laboratorio va inteso non solo come spazio fisico, o solamente come utilizzo di apparecchiature, kit o strumenti ma piuttosto come modus operandi di docenti e alunni, dove la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente nei ragazzi alimentata dai docenti.

Importo del finanziamento

€ 121.529,45

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	82
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	5

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: D.I.V.A.R.I.Didattica innovativa per vivacizzare apprendimento, ricerca, ideazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

D.I.V.A.R.I.- Didattica innovativa per vivacizzare apprendimento, ricerca, ideazione Il contesto socio economico e culturale in cui si trova a operare la nostra scuola è eterogeneo e complesso sotto più punti di vista e l'attuazione di un intervento formativo efficace richiede una notevole flessibilità organizzativa, progettuale e didattica in grado di rispondere alle più complesse esigenze educative. Il progetto, coerente con l'identità culturale dell'Istituto, propone tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali, persegue il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali tenendo conto del curricolo di Istituto. Inoltre, esso prevede attività di formazione secondo modalità innovative

di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità in favore nella fattispecie degli alunni che mostrano particolari difficoltà, fragilità motivazionali nello studio delle discipline presenti nel curricolo scolastico e che vengono esposti a rischio dispersione. Si prevedono: percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring , sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale; percorsi per il potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi, al fine di motivare ed accompagnare verso una maggiore capacità di attenzione e impegno; percorsi di coinvolgimento delle famiglie, nonché interventi sui genitori per concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, ed affinare una genitorialità digitale migliore affinché lo studente possa svolgere un ruolo positivo e consapevole nella società; percorsi formativi laboratoriali co-curricolari rivolti a gruppi, di almeno nove studenti, da svolgere in orario extracurriculare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curricolo scolastico. Tali azioni verranno finalizzate anche all' uso consapevole e funzionale degli strumenti tecnologici, senza mai prescindere la costruzione di rapporti interpersonali e all' esternazioni delle proprie emozioni.

Importo del finanziamento

€ 143.847,33

Data inizio prevista

09/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	174.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	174.0	0

Approfondimento

Nota di Approfondimento – Riduzione dei Divari Territoriali e Contrasto alla Dispersione Scolastica

1. Inquadramento Normativo e Strategico

L'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" rappresenta uno dei pilastri della Missione 4 (Istruzione e Ricerca) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questo ambito strategico si propone di potenziare le competenze di base degli studenti e studentesse, garantendo il successo formativo e l'inclusione sociale mediante interventi mirati alle realtà territoriali con maggiori fragilità[1].

L'Istituto Comprensivo Don Bosco, collocato in un contesto territoriale caratterizzato da specifiche criticità socioeconomiche, si propone di attuare una strategia complessiva di contrasto all'abbandono scolastico e di potenziamento degli apprendimenti fondamentali, in coerenza con i target nazionali definiti dal PNRR (Target M4C1-7 e M4C1-25).

2. Azioni già Realizzate e in Corso di Attuazione

2.1 Interventi di Tutoraggio e Formazione (D.M. 19/2024)

L'Istituto Comprensivo Don Bosco ha partecipato alle selezioni previste dal D.M. 19/2024, che finanzia interventi di tutoraggio e percorsi formativi personalizzati per studenti a rischio di abbandono scolastico e con difficoltà di apprendimento. Tali interventi sono stati attivati nel periodo settembre 2024 – settembre 2025 e comprendono:

· Percorsi di recupero delle competenze di base nelle discipline caratterizzanti (italiano, matematica, lingue straniere)

· Attività di mentoring personalizzato a carattere individuale e/o in piccoli gruppi (minimo 3 studenti)

· Consulenza e orientamento attivo rivolto a studenti con fragilità certificata o segnalati da docenti

· Accompagnamento professionale attraverso professionisti specializzati in didattica inclusiva

Questi percorsi sono stati sviluppati attraverso il portale PNRR-FUTURA , che ha consentito una tracciatura completa delle azioni e una rendicontazione puntuale delle attività svolte.

2.2 Potenziamento delle Competenze STEM e Multilinguistiche (D.M. 65/2023)

L'Istituto ha, inoltre, partecipato alle azioni previste dal D.M. 65/2023 per il potenziamento delle competenze STEM e dei linguaggi digitali. Tali iniziative, ancorché non direttamente finalizzate alla riduzione dei divari, hanno contribuito al rafforzamento dei prerequisiti necessari per la riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico e della dispersione implicita.

3. Agenda Sud – Fase 2: Candidature Presentate e Prospettive di Finanziamento

3.1 Caratteristiche dell'Avviso D.M. 106/2025

La seconda fase di Agenda Sud (D.M. 106/2025) rappresenta una significativa opportunità di ampliamento e consolidamento delle iniziative già avviate. L'avviso prevede il finanziamento di azioni integrate che combinano due linee strategiche:

1. Realizzazione di ambienti didattici accoglienti mediante la dotazione di attrezzature, beni e servizi volti a aumentare decoro, accoglienza, inclusione e sicurezza degli spazi scolastici

2. Organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali al contrasto dell'abbandono scolastico

Il finanziamento massimo per istituzione scolastica è pari a € 100.000,00 , destinati all'implementazione di percorsi formativi di durata variabile (10-30 ore per il potenziamento delle competenze di base) e, in particolare, a interventi di mentoring personalizzato.

3.2 Candidature Presentate dall'Istituto

L'Istituto Comprensivo Don Bosco ha presentato candidatura per la partecipazione ad Agenda Sud – Fase 2, proponendo un progetto integrato che prevede:

a) Percorsi di potenziamento delle competenze di base

· Destinatari: studenti e studentesse con fragilità certificata, a rischio di abbandono o che hanno interrotto la frequenza scolastica

· Discipline coinvolte: italiano, matematica, lingue straniere, in un'ottica di didattica personalizzata

· Durata: 20-30 ore per percorso formativo

· Modalità: gruppi di apprendimento cooperativo (minimo 3 studenti per gruppo)

b) Percorsi personalizzati di mentoring (linea di intervento prioritaria)

· Destinatari: studenti e studentesse con fragilità o rischio dispersione, con coinvolgimento delle famiglie

· Durata: 15-20 ore per percorso

· Contenuti: sostegno alle competenze disciplinari, orientamento consapevole, sviluppo delle soft skills, consulenza per la ridefinizione dei percorsi educativi

· Modalità: colloqui individuali con mentor esperti (interni ed esterni), incontri di restituzione con le famiglie

c) Attività tecnica del Gruppo di Tutoraggio e Accompagnamento Personalizzato

· Composizione: tutor scolastici esperti, docenti di supporto, operatori psicopedagogici

· Funzioni: progettazione degli interventi personalizzati, monitoraggio del percorso dello studente, coordinamento con le famiglie e con i docenti del consiglio di classe

· Vincoli di spesa: non superiore al 10% del finanziamento totale

d) Realizzazione di ambienti didattici accoglienti

· Dotazioni di strumenti tecnologici (LIM, tablet, software didattici)

- Arredi modulari e funzionali per attività collaborative
- Materiali e sussidi per didattica inclusiva
- Segnaletica e decorazioni che promuovono un clima di accoglienza e sicurezza

4. Il Mentoring come Azione Strategica: Risultati e Continuità

4.1 Attività di Mentoring già Realizzate

Le attività di mentoring rappresentano un elemento centrale della strategia dell'Istituto per il contrasto alla dispersione scolastica. Nel contesto degli interventi finanziati dal PNRR (D.M. 19/2024), l'Istituto Comprensivo Don Bosco ha realizzato percorsi di mentoring personalizzato che hanno evidenziato risultati significativi in termini di:

- Incremento dell'autostima e della motivazione negli studenti destinatari
- Riduzione dell'assenteismo e miglioramento della frequenza scolastica regolare
- Potenziamento delle competenze disciplinari di base, particolarmente in italiano e matematica
- Sviluppo di competenze trasversali (resilienza, problem-solving, competenze sociali)
- Orientamento consapevole verso la prosecuzione del percorso scolastico o formativo

Le attività di mentoring hanno coinvolto docenti esperti, professionisti esterni (psicopedagogisti, orientatori professionali) e mentor pari (peer mentoring), secondo un approccio multidimensionale volto a rispondere alle specifiche fragilità di ogni studente.

4.2 Prospettive di Re-finanziamento e Continuità

L'esperienza acquisita nel primo ciclo di interventi PNRR ha dimostrato l'efficacia della metodologia di mentoring personalizzato. Pertanto, l'Istituto auspica il re-finanziamento di tali attività attraverso:

1. Agenda Sud – Fase 2 (D.M. 106/2025): progettazione di percorsi di mentoring strutturati e continuativi
2. Eventuali ulteriori stanziamenti PNRR in relazione all'Investimento 1.4 per il biennio 2025-2027
3. Possibilità di integrare le risorse PNRR con finanziamenti derivanti da altre linee di intervento europee (Erasmus+, FSE+, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Enti del Terzo Settore)

La continuità dell'azione di mentoring è strategica per consolidare i risultati già raggiunti e per

ampliare la platea degli studenti destinatari, al fine di garantire un approccio preventivo e tempestivo al fenomeno dell'abbandono scolastico.

5. Articolazione Didattica ed Extracurriculare

5.1 Iniziative Curriculari

Le iniziative PNRR si integrano pienamente con la proposta formativa ordinaria dell'Istituto, secondo le seguenti modalità:

· Consolidamento dei prerequisiti disciplinari mediante laboratori didattici ad alta interattività

· Revisione della metodologia didattica verso approcci più personalizzati e centrati sullo studente (flipped classroom, cooperative learning, didattica per competenze)

· Trasversalità degli apprendimenti attraverso progetti multidisciplinari che sviluppano competenze chiave europee

· Utilizzo di tecnologie digitali per rendere la didattica più coinvolgente e adatta ai diversi stili cognitivi

· Percorsi di educazione civica integrati con le competenze di cittadinanza e sostenibilità

5.2 Iniziative Extracurriculari

Accanto alla dimensione curriculare, l'Istituto sviluppa iniziative extracurriculari volte a:

· Potenziare le soft skills (comunicazione, collaborazione, pensiero critico, creatività)

· Promuovere l'orientamento consapevole mediante laboratori di autoconoscenza e esplorazione professionale

· Facilitare l'inclusione sociale attraverso attività di team building, sport, arte e musica

· Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi di accompagnamento e orientamento

· Sviluppare la consapevolezza metacognitiva degli studenti sul proprio processo di apprendimento

6. Destinatari e Approccio Personalizzato

6.1 Identificazione dei Beneficiari

I destinatari delle iniziative PNRR sono identificati secondo criteri multidimensionali:

· Dati INVALSI : studenti che presentano risultati inferiori alla media nazionale nelle competenze di base

· Segnalazione docenti : studenti con evidenti fragilità didattiche segnalati dai consigli di classe

· Analisi del rischio dispersione : studenti con assenteismo elevato, scarsa partecipazione, demotivazione

· Certificazioni e diagnosi : studenti con DSA, disabilità, svantaggio socioeconomico

· Situazioni di fragilità sociale : studenti provenienti da contesti familiari caratterizzati da rischi educativi

6.2 Metodologia di Approccio Personalizzato

L'Istituto adotta una metodologia di presa in carico globale dello studente, che prevede:

1. Assessment iniziale delle competenze, dei bisogni specifici e delle potenzialità

2. Co-progettazione del percorso personalizzato insieme allo studente e alla famiglia

3. Monitoraggio continuo dei progressi mediante strumenti di osservazione sistematica e feedback

4. Flessibilità e adattamento del percorso in relazione ai risultati osservati

5. Coinvolgimento di una rete di figure professionali (docenti, tutor, mentor, specialisti)

6. Valorizzazione della figura della famiglia come partner strategico nel processo di apprendimento

7. Collegamento con il RAV, il PDM e la Rendicontazione Sociale

7.1 Coerenza con il Rapporto di Autovalutazione

Le iniziative PNRR 1.4 si collocano in piena coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto, che identifica come aree di intervento prioritario:

· Riduzione dei differenziali di performance tra le classi della stessa istituzione

- Contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico e della dispersione implicita
- Promozione dell'equità negli apprendimenti
- Inclusione sociale e culturale

7.2 Inserimento nel Piano di Miglioramento

Le azioni PNRR vengono integrate nel Piano di Miglioramento (PDM) secondo una prospettiva di evidence-based practice, mediante:

- Fissazione di obiettivi misurabili e verificabili
- Utilizzo di indicatori di processo e di risultato
- Rendicontazione periodica dei risultati raggiunti
- Revisione e aggiustamento della strategia in itinere

7.3 Comunicazione e Trasparenza

L'Istituto si impegna a comunicare i risultati delle iniziative PNRR attraverso:

- Rendiconto sociale (SNV) : illustrazione dei risultati raggiunti e dell'impatto sugli apprendimenti
- Comunicazioni alle famiglie : rendicontazione periodica dei progressi individuali
- Pubblicazioni sul sito istituzionale : divulgazione delle buone pratiche e dei progetti realizzati
- Partecipazione a reti : scambio di esperienze con altre istituzioni scolastiche

8. Sostenibilità e Prospettive Future

8.1 Consolidamento delle Buone Pratiche

Le iniziative PNRR non rappresentano interventi episodici, ma costituiscono un'occasione per consolidare e istituzionalizzare buone pratiche didattiche che, anche al termine dei finanziamenti straordinari, continueranno a caratterizzare l'offerta formativa dell'Istituto mediante:

- Sviluppo professionale dei docenti : creazione di comunità di pratiche e di condivisione di metodologie

· Sedimentazione organizzativa : revisione dei curricoli, integrazione nei documenti di programmazione

· Utilizzo di risorse ordinarie : impiego dei fondi ordinari per mantenere le attività più efficaci

· Ricerca di ulteriori finanziamenti : accesso a fondi europei (FSE+, Erasmus+) e nazionali

8.2 Innovazione Didattica e Digitale

Le iniziative PNRR favoriscono, inoltre, un processo di innovazione didattica e digitale che riguarda:

· Riqualificazione degli ambienti di apprendimento : realizzazione di spazi flessibili, inclusivi e tecnologicamente attrezzati

· Professionalità docente : potenziamento delle competenze digitali e metodologiche del corpo docente

· Coinvolgimento delle famiglie : utilizzo di piattaforme collaborative per una comunicazione trasparente e continua